

LA MISSIONE IN AUSTRALIA

Taglieri e Biondi: messi in cantiere progetti per turismo

Positivo il bilancio della Fondazione Carispaq e del Comune
E il centrodestra dà manforte: «Iniziativa molto importante»

► L'AQUILA

Melbourne, Hobart, Sydney. Sono le località toccate dalla delegazione della Fondazione Carispaq e del Comune dell'Aquila, andata all'altra parte del mondo per incontrare otto club di italiani in Australia che si sono fatti promotori di una raccolta fondi da 4 milioni di dollari destinati dalla giunta Biondi alla ricostruzione della Torre civica di Palazzo Margherita. L'occasione per ringraziare e dare risposte sui risultati. Ma anche per approfondire nuove opportunità di scambio e stringere accordi riguardanti il "turismo delle radici" quale nuovo segmento di un'offerta destagionalizzata, sostenibile e diffusa con prospettive di crescita per la provincia dell'Aquila e per l'Abruzzo in generale.

«Nel corso degli incontri è stato illustrato il progetto di restauro della Torre che registra il costante dialogo tra i progettisti, il Comune e la Soprintendenza, diretta dall'architetta **Cristina Collettini**, alla quale», hanno sottolineato **Domenico Taglieri**, presidente della Fondazione, e il sindaco **Pierluigi Biondi**, «va il ringraziamento per la proattiva collaborazione nella valutazione delle scelte progettuali». In cantiere, con l'Australia, «anche accordi per l'avvio di progetti di scambio tra studenti, con il coinvolgimento delle scuole e dell'Università».

Per la Fondazione e il Comune, alla vigilia dell'evento L'Aquila Capitale della Cultura 2026, la visita è stata dunque «l'occasione anche per approfondire sul campo l'opportunità

del "turismo delle radici", tema importante sul quale il ministero degli Esteri - con il progetto Italea - www.italea.com e www.italea.abruzzo.com - crede molto avendolo inserito nel quadro del Pnrr con il coinvolgimento di cinque ministeri e 800 comuni italiani. Un'iniziativa volta a promuovere l'interesse degli oltre 80 milioni di italiani nel mondo e dei loro discendenti con progetti che, valorizzando itinerari turistici meno noti, rivolge l'attenzione ai più giovani cosicché possano scoprire i luoghi d'origine delle loro famiglie».

Ma sulla "trasferta" in Australia prosegue la botta e risposta tra maggioranza e opposizione, con il Partito democratico che ha attaccato il sindaco, accusandolo di «essere andato in vacanza a spese degli aquila-



Un incontro della delegazione della Fondazione Carispaq in Australia

ni», e i capigruppo di maggioranza in consiglio comunale che rispondono a stretto giro. «Se c'è qualcuno che dovrebbe chiedere scusa agli aquilani, questo è il Pd, dal quale l'amministrazione Biondi ha ereditato un progetto inutile e irrealizzabile nei termini in cui era stato prospettato dalla precedente giunta, come quello dell'auditorium di piazza d'Armi. Ragione per la quale le risorse sono state destinate al recupero della Torre civica. Un altro tassello della ricostruzione che non era stato pianificato da chi ci ha preceduto e che grazie al centrodestra andrà fi-

nalmente a posto: magari non con i tempi che tutti auspicavamo, con delle difficoltà di percorso, ma che sicuramente vedrà la risoluzione. Altro che vacanza», insiste ancora il centrodestra. «Si tratta di un'iniziativa istituzionale di grande importanza per la città, che ha l'obiettivo di rafforzare i legami con la comunità italiana che con generosità e spirito di solidarietà ha contribuito alla raccolta fondi. E certamente gli aggettivi utilizzati dal centrosinistra per definire il viaggio dimostrano scarso rispetto per le istituzioni, a partire da quelle che, dall'altro capo del mondo,

hanno ricevuto il sindaco. È opportuno sottolineare che la scelta di destinare i fondi raccolti al restauro della Torre è avvenuta per dare concretezza a risorse che altrimenti sarebbero rimaste inutilizzate a causa delle complessità legate alla realizzazione del teatro a piazza d'Armi», ricordano. «L'accusa di "propaganda mediatica" è del tutto infondata: l'iniziativa risponde esclusivamente al bisogno di rappresentare con trasparenza e rispetto la gratitudine dell'amministrazione e della cittadinanza».

Per i capigruppo del centrodestra il Partito democratico, «invece di strumentalizzare questo impegno istituzionale per mere polemiche politiche, dovrebbe assumersi le responsabilità degli errori e delle incompiute lasciate dalla loro gestione della ricostruzione, durata anni senza risultati tangibili. Considerando le obiezioni, frutto di scarsità di argomenti, vale la pena ricordare al Pd che l'amministrazione Biondi ha negli anni portato a casa fondi per scuole, cultura, opere pubbliche e progetti di rilancio, riuscendo a ottenere anche ingenti risorse dal Pnrr e dal fondo complementare, ha programmato e avviato una serie di opere pubbliche, pianificato la realizzazione di parcheggi, ha posto le basi per l'insediamento in città della nuova scuola nazionale dei vigili del fuoco, soltanto per citare alcuni risultati».